



Incentivi per la riqualificazione energetica: Conto Termico 2.0 ed Ecobonus 2023

Introduzione

Commissione Impianti di Climatizzazione invernali ed estive

Ing. Leonarda Falcone

08 Novembre 2023

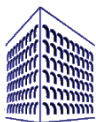
Indice degli argomenti:

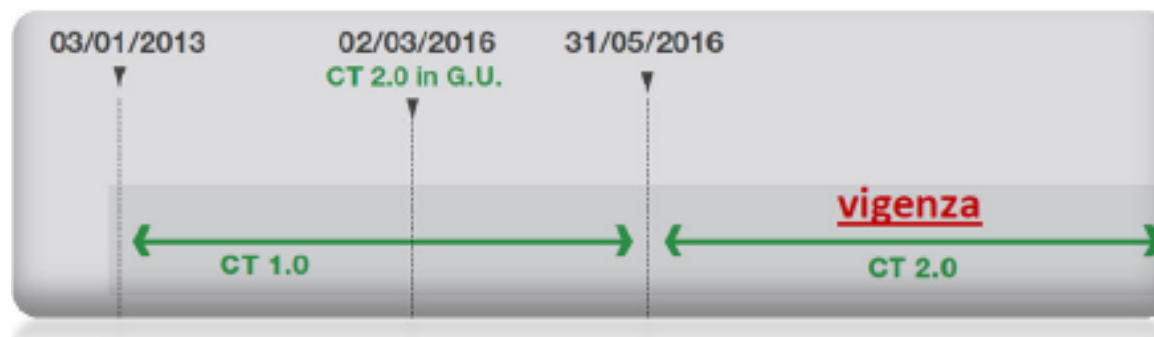
SEZIONE 1 – CONTO TERMICO 2.0.

- CHE COS'È IL NUOVO CONTO TERMICO 2.0
- IL CONTATORE DEL CONTO TERMICO 2.0.
- QUALI SONO I SOGGETTI IN GIOCO
- QUALI SONO GLI INTERVENTI INCENTIVABILI
- COME AVVIENE L'ACCESSO AGLI INCENTIVI
- DOUMENTAZIONE DA INVIARE

SEZIONE 2 – ECOBONUS 2023

- CHE COS'È LA DETRAZIONE FISCALE 2023 DEL 50% / 65% DETTO ANCHE ECOBONUS 2023
- I SOGGETTI BENEFICIARI
- INTERVENTI AMMESSI
- SPESE DETRAIBILI
- L'IVA
- I PAGAMENTI DA PARTE DEI BENEFICIARI
- DOCUMENTAZIONE NECESSARIA





CHE COS'È IL NUOVO CONTO TERMICO 2.0?

In vigore dal 31 maggio 2016, il nuovo Conto Termico sostituisce il vecchio Conto Termico (DM 28 dicembre 2012).

Esso è un incentivo statale erogato dal GSE (Gestore dei Servizi Elettrici). Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. Recentemente, il Conto Termico è **stato rinnovato** rispetto a quello introdotto dal **D.M. 28/12/2012**.



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

100%

Gestore dei
Servizi
Energetici
GSE S.p.A.

100%

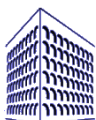
Acquirente
Unico
AU S.p.A.

100%

Gestore
dei Mercati
Energetici
GME S.p.A.

100%

Ricerca sul
Sistema Energetico
RSE S.p.A.



Richieste pervenute



■ Ammesse
■ In Lavorazione
■ Non Ammesse

210.556

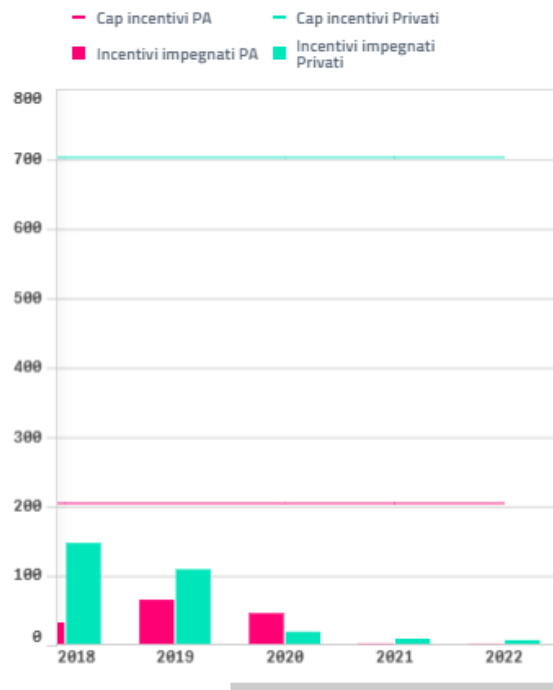
Incentivi impegnati



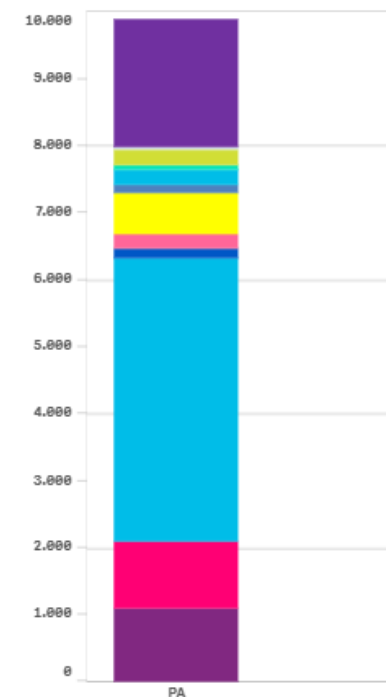
■ PA
■ Privati

171 € mln

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)

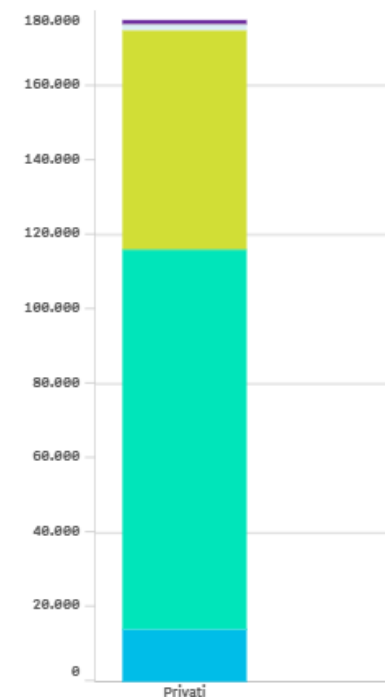


Numero e tipologia interventi PA



■ 1.A - Involucro opaco
■ 1.B - Chiusure trasparenti
■ 1.C - Gener. a condensazione
■ 1.D - Schermature
■ 1.E - Edifici nZEB
■ 1.F - Sistemi di illuminazione
■ 1.G - Building automation
■ 2.A - Pompe di calore
■ 2.B - Generatori a biomasse
■ 2.C - Solare termico
■ 2.D - Scaldacqua a PdC
■ 2.E - Sistemi ibridi
■ DE + APE

Numero e tipologia interventi Privati



Richieste pervenute



Ammesse
In Lavorazione
Non Ammesse

210.556

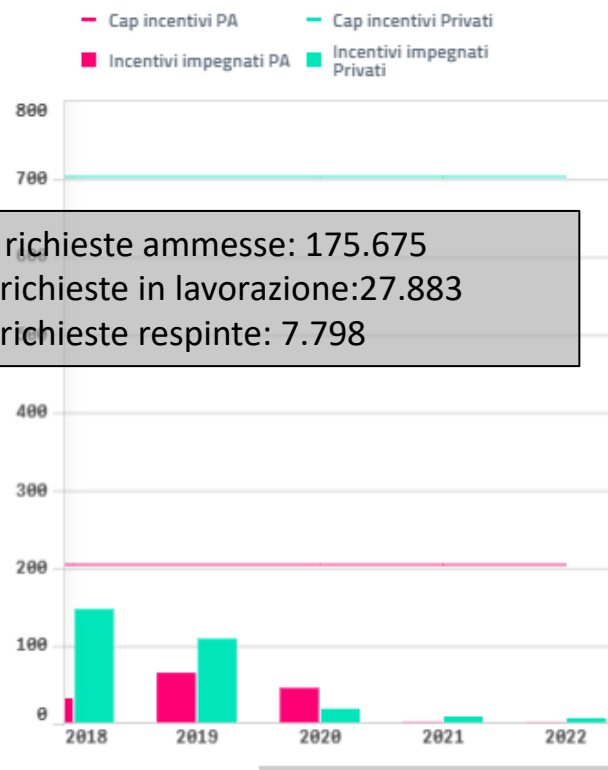
Incentivi impegnati



PA
Privati

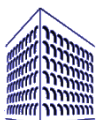
171 € mln

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)

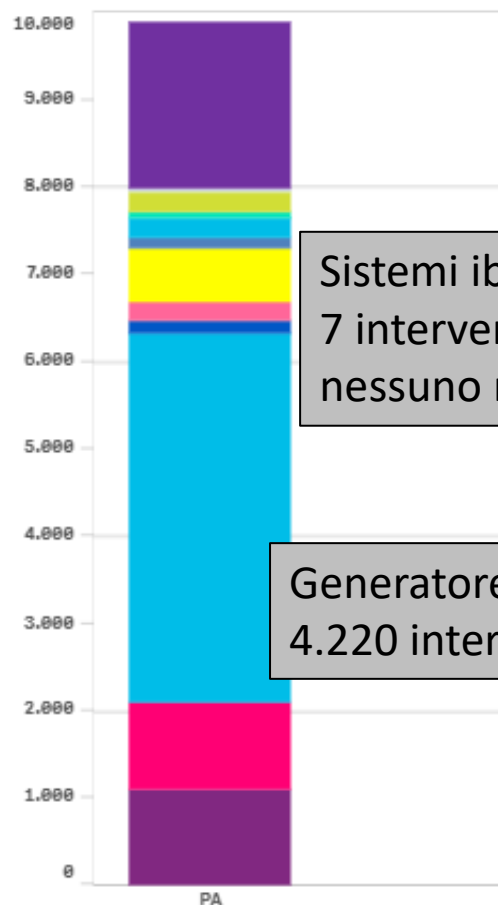


N. di richieste ammesse: 175.675
N.Di richieste in lavorazione: 27.883
N.Di richieste respinte: 7.798

Incentivi impegnati per il privato:
108 milioni €
Incentivi impegnati per P.A. : 64 milioni €



Numero e tipologia interventi PA



Sistemi ibridi solo
7 interventi nella P.A.
nessuno nel privato

Generatore a condensazione
4.220 interventi

Numero e tipologia interventi Privati

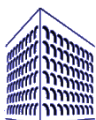


Scaldacqua a PdC
1.496 interventi

Solare termico
58.765 interventi

PdC 14.102 interventi

- 1.A - Involucro opaco
- 1.B - Chiusure trasparenti
- 1.C - Gener. a condensazione
- 1.D - Schermature
- 1.E - Edifici nZEB
- 1.F - Sistemi di illuminazione
- 1.G - Building automation
- 2.A - Pompe di calore
- 2.B - Generatori a biomasse
- 2.C - Solare termico
- 2.D - Scaldacqua a PdC
- 2.E - Sistemi ibridi
- DE + APE

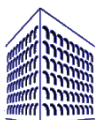


Le novità e le semplificazioni introdotte con il Conto Termico 2.0 hanno contribuito notevolmente all'aumento del numero di richieste d'accesso al meccanismo, infatti, nel 2017 sono pervenute oltre 43 mila richieste (oltre 14 mila nel 2016), a fronte delle quali sono state attivate oltre 38 mila convenzioni (9 mila nel 2016).

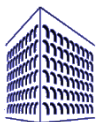
Gli incentivi erogati nel **2017** ammontano a oltre **Euro 100 milioni** (circa Euro 35 milioni nel 2016).

Ha a disposizione **900 milioni di euro** annui e restituisce fino a un massimo del 65% delle spese ammissibili.

- **700 mln euro** per i Privati
- **200 mln euro** per le Pubbliche Amministrazioni



QUALI SONO I SOGGETTI IN GIOCO



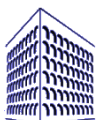
SOGGETTI

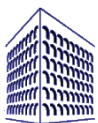
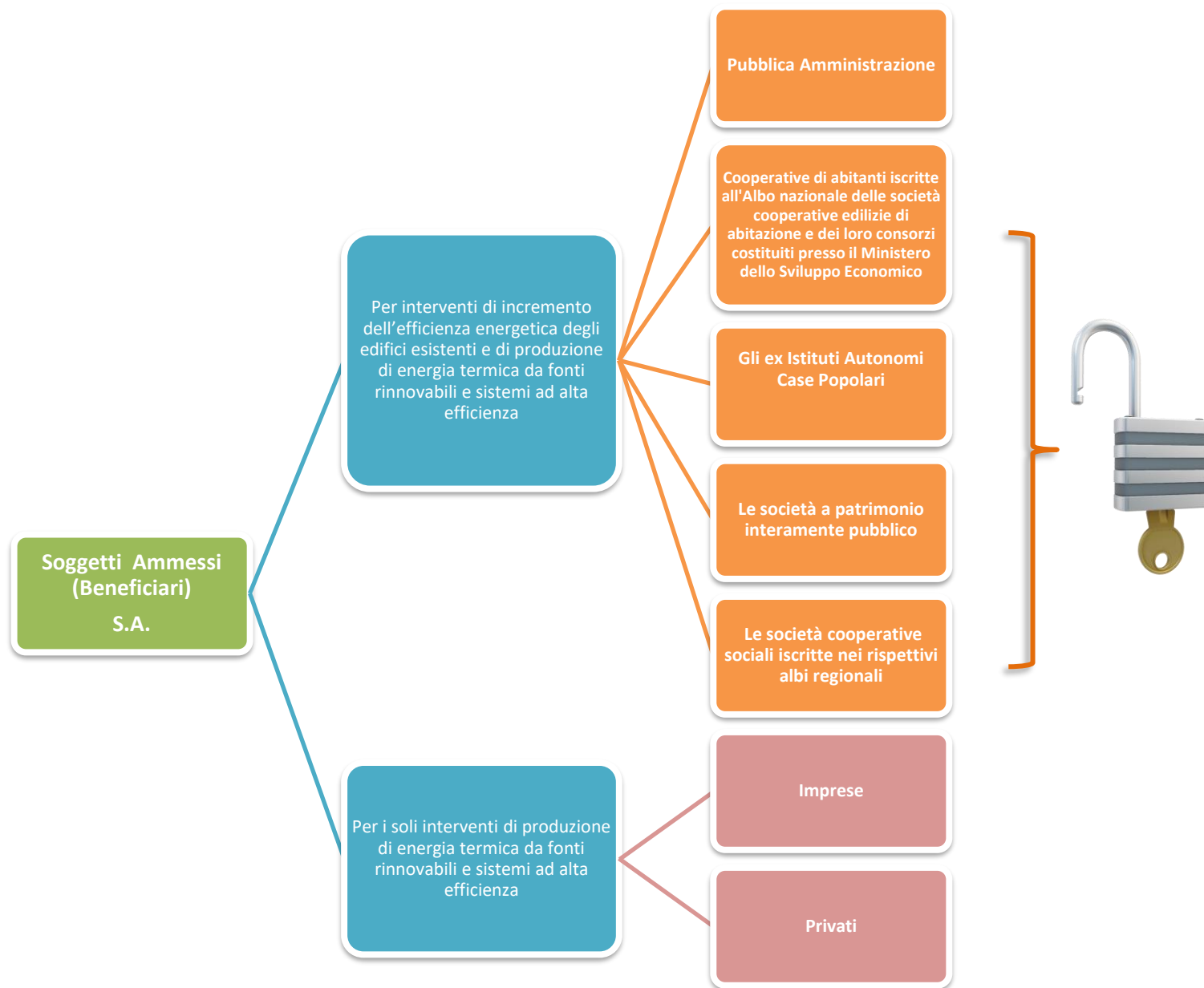
AMMESSI (BENEFICIARI - SA)

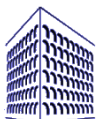
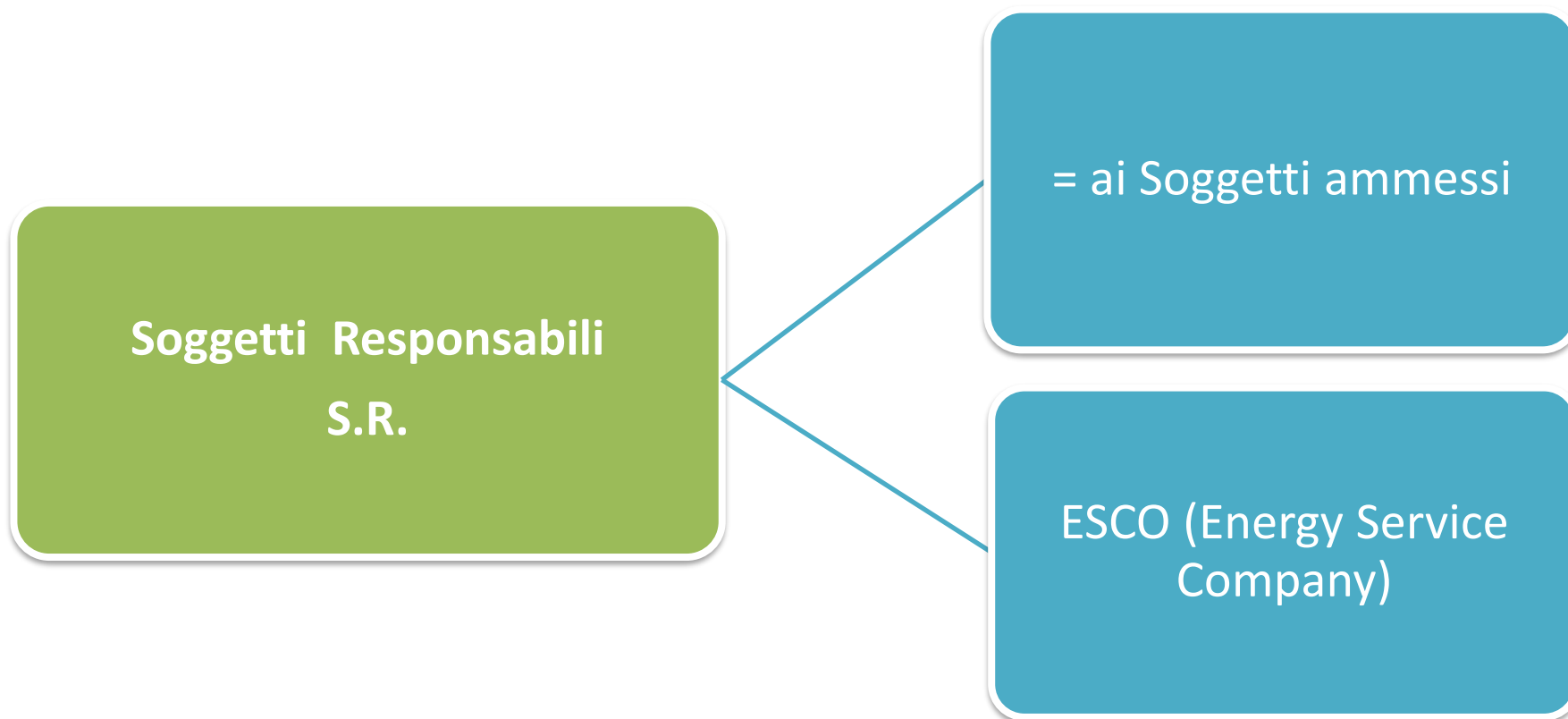
- I soggetti titolari di diritto di proprietà (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile
- I soggetti che hanno la disponibilità dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento

RESPONSABILI (SR)

- I soggetti che hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi.

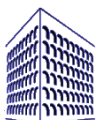






L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente da questi soggetti o tramite una ESCO (Energy Service Company) in possesso della certificazione secondo la norma UNI CEI 11352:

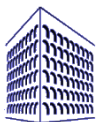
- ☐ le Pubbliche amministrazioni dovranno sottoscrivere un contratto di prestazione energetica;
- ☐ i soggetti privati un contratto di servizio energia.



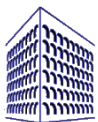
Pertanto:

SA = SR se SA sostiene direttamente le spese
per l'intervento

SR = ESCO se SA si avvale del supporto di una
ESCO



QUALI SONO GLI INTERVENTI INCENTIVABILI ?



Per i S.A.
Imprese e Privati



POMPE DI CALORE
(2.A)



CALDAIE E STUFE A
BIOMASSE (2.B)



SOLARE TERMICO
(2.C)



SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)



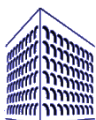
IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)



QUESTO INTERVENTO PUO' ESSERE RICHIESTO L'INCENTIVO SOLO IN CASO DI SOSTITUZIONE DI IMPIANTO PREESISTENTE E NON IN CASO DI NUOVA INSTALLAZIONE



QUESTO INTERVENTO PUO' ESSERE RICHIESTO L'INCENTIVO IN CASO DI NUOVA INSTALLAZIONE



Per i S.A. come la P.A.



**COIBENTAZIONE
(1.A)**



**INFISSI
(1.B)**



**CALDAIE A
CONDENSAZIONE
(1.C)**



**SISTEMI DI
SCHERMATURA E/O
OMBREGGIAMENTO
(1.D)**



**nZEB "EDIFICI A
ENERGIA QUASI ZERO"
(1.E)**



**SISTEMI EFFICIENTI
DI ILLUMINAZIONE
(1.F)**



**BUILDING
AUTOMATION
(1.G)**



**POMPE DI CALORE
(2.A)**



**CALDAIE E STUFE A
BIOMASSE
(2.B)**



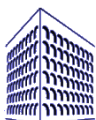
**SOLARE TERMICO
(2.C)**



**SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)**



**IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)**



- fino al 65% per la demolizione e ricostruzione di edifici a energia quasi zero (nZEB);
- fino al 40% per gli interventi di isolamento delle pareti e coperture, per la sostituzione di chiusure finestrate con altre più efficienti, per l'installazione di schermature solari, per la sostituzione dei corpi illuminanti, per l'installazione di tecnologie di building automation e per la sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione;
- fino al 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e fino al 55% nel caso di isolamento termico e sostituzione delle chiusure finestrate, se abbinati ad altro impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico);
- fino al 65% per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici.
- solo per la P.A. e le ESCO che operano per loro conto il Conto Termico E' CUMULABILE con altri incentivi di natura statale e non e nell'ambito degli interventi precedentemente indicati
- Per i privati il conto termico NON E' CUMULABILI con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, nel limite del 100% della spesa effettuata



Per i S.R. come la P.A.

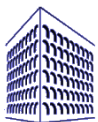
Il meccanismo finanzia inoltre il 100% delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per le PA (e le ESCO che operano per loro conto) e copre in ogni caso il 100% dei costi della Diagnosi Energetica effettuata per determinare gli interventi da eseguire ed è cumulabile con altri finanziamenti pubblici (anche statali), a patto che la somma dei contributi pubblici non superi il 100% del costo degli interventi.

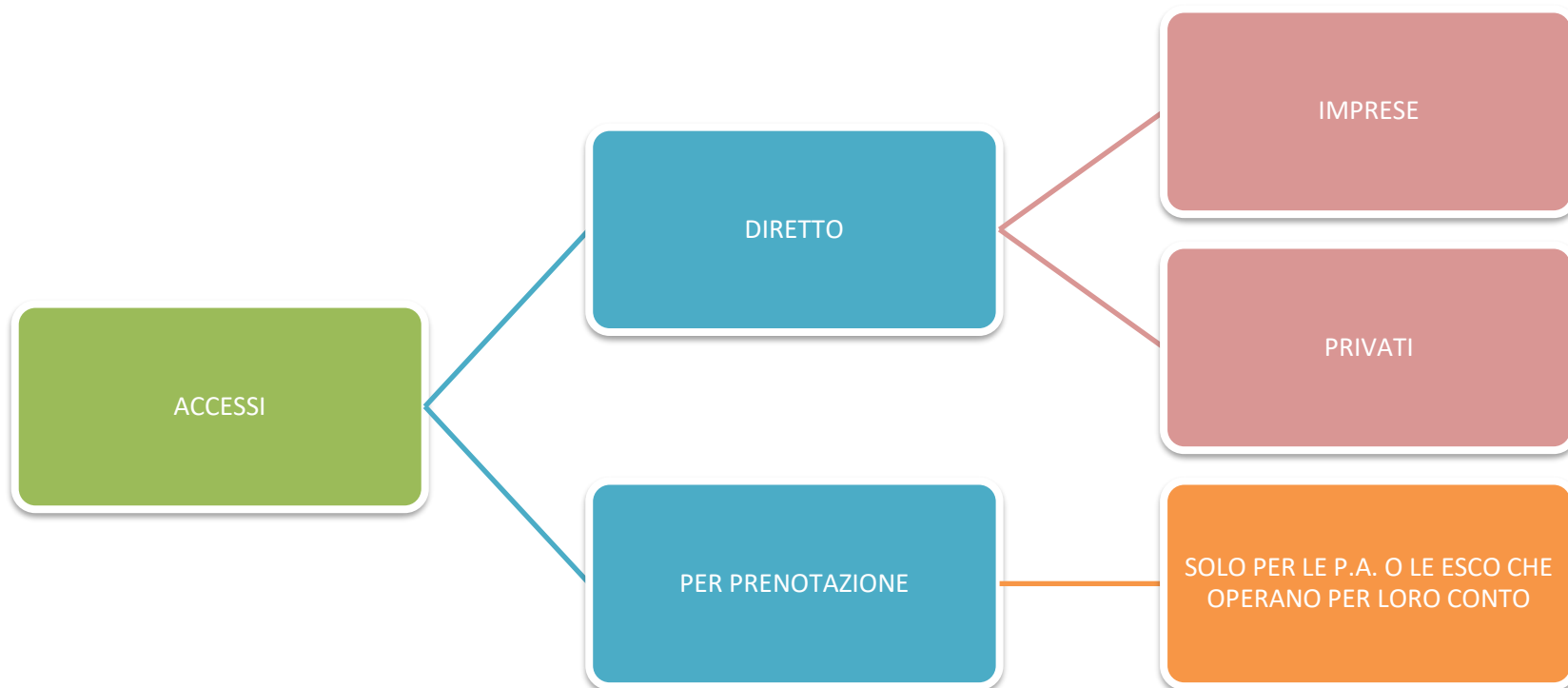
**Per i S.R.
Imprese e Privati**

il 50% per i soggetti privati e le cooperative di abitanti e quelle sociali.



COME AVVIENE L'ACCESSO AGLI INCENTIVI?

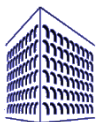




PER ACCESSO DIRETTO

Il Soggetto Responsabile, a seguito della conclusione dell'intervento, ed entro 60 gg dal fine lavori (che non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento) presenta la richiesta di concessione degli incentivi al GSE, attraverso il Portal termico.

(<https://areaclienti.gse.it>)



FASE 1

- il SR carica sul Portaltermico i dati tecnici e anagrafici relativi all'intervento, unitamente alla documentazione di supporto

FASE 2

- il SR, una volta confermati i dati inseriti, stampa la scheda domanda, la sottoscrive e la ricarica su Portaltermico unitamente al proprio documento di identità, perfezionando l'invio informatico della richiesta

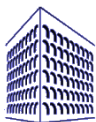
FASE 3

- il GSE invia la lettera di ammissione agli incentivi
- il SR accetta da Portaltermico la scheda contratto

FASE 4

- il GSE eroga gli incentivi

È previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 m2) nel caso di installazione di componenti con caratteristiche garantite che sono contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici, pubblicato e aggiornato periodicamente dal GSE.



DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO

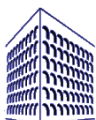
DOC. COMUNE A TUTTI GLI INTERVENTI

1. **Richiesta di concessione degli incentivi**, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla **copia fotostatica di un proprio documento d'identità** in corso di validità.
2. **delega** del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;
3. nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera in nome e per conto di una PA o di un Soggetto privato, **copia del relativo contratto** (rispettivamente di rendimento energetico o almeno di servizio energia) corredata da idonea dichiarazione di rispondenza ai requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs.102/14 o dall'allegato II del D.lgs. 115/08 e delle spese sostenute, in conformità ai modelli di cui all'allegato 2, nonché autodichiarazione di conformità alle prescrizioni della UNI CEI 11352;
4. **autorizzazione del proprietario** dell'edificio/immobile su cui l'intervento è realizzato, nel caso in cui il Soggetto Responsabile non sia il proprietario dell'edificio/immobile (vedi Allegato 2).
5. **fatture e documentazione idonea a dimostrare i pagamenti effettuati** (quali a titolo esemplificativo: ricevute dei bonifici, mandati di pagamento, ricevute con carta di credito) così come meglio dettagliato al paragrafo 6.8, ad esclusione del caso di cui al precedente punto 3);
Inoltre, se il SR è una PA, e si è in presenza di un contratto EPC siglato con la ESCO [caso di post prenotazione, art. 6, comma 4, lettera a)] unitamente al contratto EPC, con evidenza dei costi sostenuti dalla ESCO, è necessario fornire evidenza degli eventuali canoni pagati dalla sottoscrizione del contratto al momento della presentazione della richiesta.



Tabella 30 – Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4 comma 1, del Decreto)

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN <u>ACCESSO DIRETTO</u> , SPECIFICA PER GLI INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA			
Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare (in formato elettronico PDF)	da conservare
1.C Art. 4.1.c	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione	1. per installazione di generatori di $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$ non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2. per installazione di generatori di $P_n > 35 \text{ kW}_t$, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie $\geq 100 \text{ kW}_t$; 4. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie $\geq 35 \text{ kW}_t$ e $< 100 \text{ kW}_t$; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 7. certificati di manutenzione dell'impianto; 8. APE e DE (*).
1.G Art. 4.1.g	Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici	1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche componenti installati forniti dal produttore; 2. Schede tecniche delle funzioni di controllo implementate; 3. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 4. libretto di manutenzione dell'impianto



ITER DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il processo di valutazione della richiesta di accesso agli incentivi prevede:

- la verifica tecnico-amministrativa dei dati e delle informazioni inerenti all'intervento realizzato fornite dal Soggetto Responsabile attraverso il Portale;
- la valutazione dei requisiti da parte del GSE nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dalle presenti Regole Applicative e dal quadro normativo in vigore al momento dell'invio della richiesta.

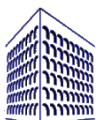
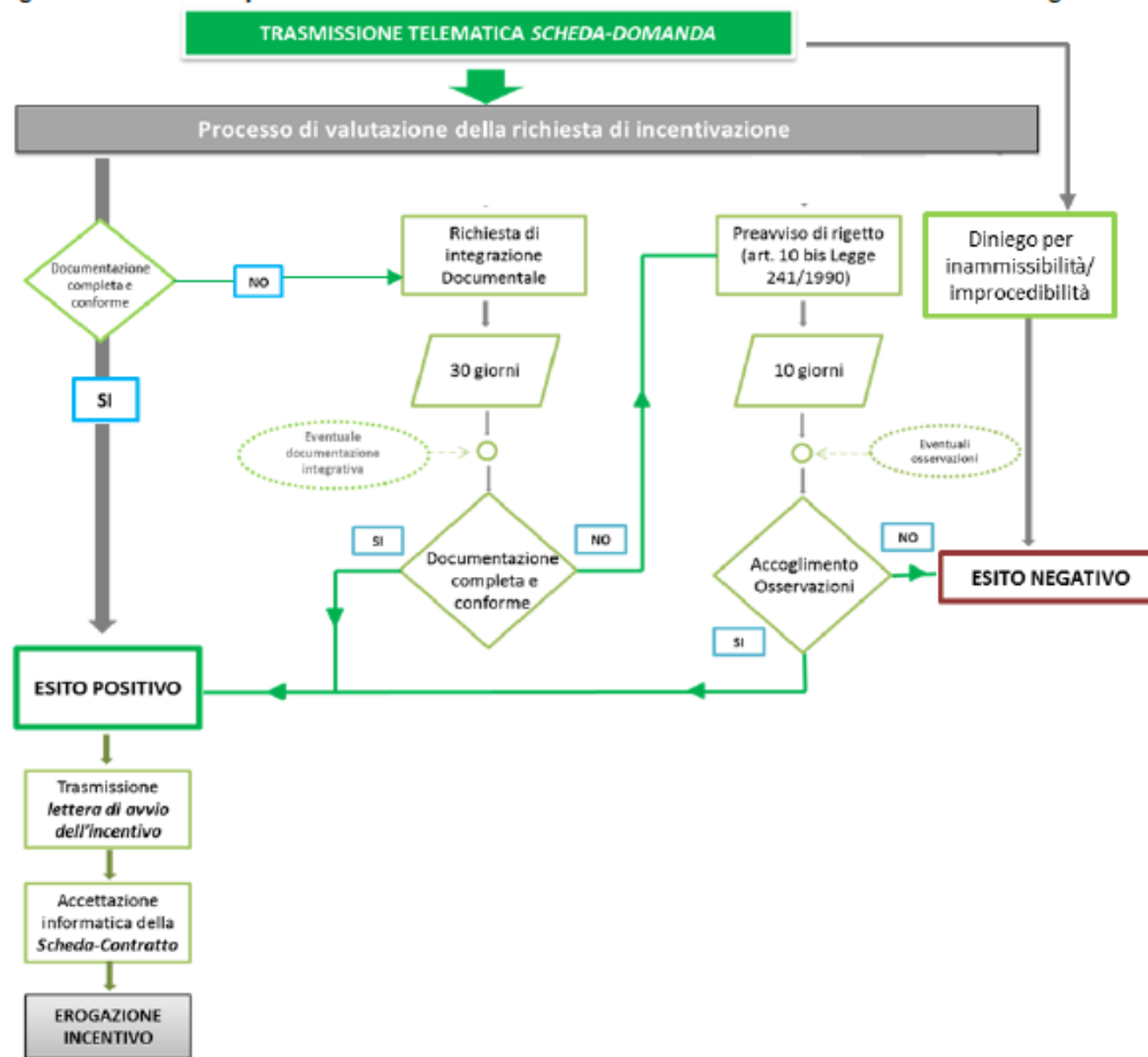


Figura 3 - Schema del processo di valutazione della richiesta di incentivazione e del rilascio degli incentivi



ACCESSO PER PRENOTAZIONE

Prima dell'avvio dei lavori o a lavori già in corso, un ente pubblico ha 3 diverse opzioni, a seconda della documentazione disponibile e dello stato di avanzamento degli interventi previa registrazione al portale termico (<https://areaclienti.gse.it>)

1°

Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"

diagnosi energetica
(D. lgs. 102/2014)

- un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica e per i quali si richiede l'incentivo.

2°

Prenotazione con contratto di prestazione energetica

diagnosi energetica
(D. lgs. 102/2014)

contratto di prestazione energetica o di gestione dei servizi energetici stipulato con una ESCO

3°

Prenotazione all'assegnazione dei lavori

verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori.

atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori;



FASE 1

- Il SR carica sul Portaltermico i dati tecnici e anagrafici relativi all'intervento, unitamente alla documentazione di supporto

FASE 2

- Il SR stampa la scheda domanda, la sottoscrive e la ricarica su Portaltermico unitamente al proprio documento di identità, perfezionando l'invio informatico della richiesta

FASE 3

- Il GSE invia la lettera di accettazione della prenotazione all'incentivo

FASE 4

- Il SR comunica tramite Portaltermico i dati e i documenti previsti dall'art. 6 del Decreto relativi all'assegnazione e all'avvio lavori

FASE 5

- il GSE effettua l'istruttoria e se positiva, invita ad accettare informaticamente la convenzione per l'erogazione dell'acconto, a seguito della quale eroga la rata d'acconto.

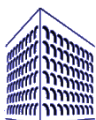
FASE 6

- Il SR comunica la data di fine lavori tramite Portaltermico

FASE 7

- Il SR richiede l'accesso diretto agli incentivi per l'erogazione del saldo entro 60 giorni dalla fine lavori

A valle di una valutazione positiva del GSE, in tutti e tre i casi, l'incentivo viene erogato con un acconto all'avvio dei lavori pari al 40% o al 50% del totale del contributo spettante, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento, e un saldo a lavori conclusi.



A decorrere dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE, è necessario che, nella realizzazione degli interventi, vengano rispettate determinate tempistiche.

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 mesi per Nzeb)
B: Prenotazione con EPC	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)
C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)

Il rispetto delle date è accertato sulla base delle date di trasmissione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà inviate attestanti l'assegnazione, l'avvio e la conclusione dei lavori.



DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI PER PRENOTAZIONE		
Sigla Rif. DM	Modalità di accesso	DOCUMENTAZIONE da allegare (in formato elettronico PDF)
Art 6, comma 4, lettera a)	Caso A: presenza di diagnosi energetica con atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella diagnosi energetica	1. Richiesta di prenotazione degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. <i>nel caso la PA (=SR) intenda realizzare l'intervento avvalendosi di una ESCO, inviare il documento di cui al punto 2</i> 2. il contratto di rendimento energetico, siglato da entrambe le parti, dovrà riportare, a garanzia dell'erogazione degli acconti, una formale obbligazione solidale tra la parti (art. 6, comma 4, lettera b)DM 16.02.2016); 3. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; 4. diagnosi energetica; 5. atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella diagnosi energetica. Nel caso si intenda avvalersi di una ESCO, allegare copia dello
		schema tipo del contratto. <u>entro 180 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> 6. documentazione attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda;



DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI PER PRENOTAZIONE		
Sigla Rif. DM	Modalità di accesso	DOCUMENTAZIONE da allegare (in formato elettronico PDF)
		<u>entro 180 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> 6. documentazione attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda; 7. verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori; <u>entro 240 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> 8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <i>Per l'erogazione dell'acconto, in caso di sottoscrizione di un contratto EPC con una ESCO, se la PA (=SR) intende richiedere che l'incentivo, anche parzialmente, venga erogato direttamente alla ESCO, inviare il documento di cui al punto 9</i> 9. obbligazione solidale tra le parti (vedi allegato 2) <u>entro 18 mesi (36 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> 10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto.



DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI PER PRENOTAZIONE

Sigla Rif. DM	Modalità di accesso	DOCUMENTAZIONE da allegare (in formato elettronico PDF)
Art 6, comma 4, lettera b)	Caso B: presenza di un contratto di rendimento energetico con la ESCO o della convenzione con CONSIP S.p.A. o con la Centrale di Acquisti Regionale per l'affidamento del servizio energia, o con altro soggetto aggregatore iscritto nell'elenco tenuto da ANAC. Ovvero con altro fornitore selezionato mediante specifica gara di appalto per la fornitura di servizi energia o altro servizio di fornitura integrato	Richiesta di prenotazioneⁱⁱ degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; contratto di rendimento energetico corredata da idonea dichiarazione di rispondenza ai requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs.102/14 / nell'ambito della convenzione CONSIP, con la centrale di acquistiregionale o altro, tra quelli indicati nella lettera b, comma 4, art. 6 <u>entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <u>entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u> - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <u>Inoltre, se il SR è una ESCO</u> - certificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016);



DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI PER PRENOTAZIONE

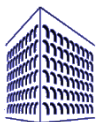
Sigla Rif. DM	Modalità di accesso	DOCUMENTAZIONE da allegare (in formato elettronico PDF)
Art 6, comma 4, lettera c)	Caso C: presenza di atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori	Richiesta di prenotazioneⁱⁱⁱ degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; - atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda; verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
		<i>Inoltre, se il SR è una ESCO</i> - il contratto di rendimento energetico stipulato con la PA <i>entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</i> - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <i>entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</i> - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <i>Inoltre, se il SR è una ESCO</i> autocertificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016);



IN SINTESI

Il meccanismo per l'erogazione degli incentivi è, nel suo complesso, rinnovato rispetto a quello introdotto dal decreto del 2012 ed introduce diverse convenienti novità:

- amplia le tipologie di intervento incentivabili e la dimensione degli impianti ammissibili
- incentivi più generosi (anche fino al 65% delle spese sostenute)
- pagamenti più rapidi (90 giorni)
- importi in unica rata più alti (fino a 5.000,00 €)
- pagamenti più semplici (bonifici anche online e carte di credito).

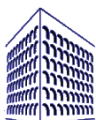


INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO MASSIMO AMMISSIBILE	PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE
1.A Isolamento termico di superfici opache	Tra 80€/mq e 250€/mq in relazione al tipo pareti: perimetrali, pavimenti o coperture	40% (*) (**) euro 400.000
1.B Sostituzione di infissi	350€/mq (zone A, B, C) 450€/mq (zone D, E, F)	40% (**) euro 75.000 o euro 100.000 in relazione alla zona climatica
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	160€/kW (P ≤ 35 kW) 130€/kW (P > 35 kW)	40% (**) euro 3.000 o euro 40.000 in relazione alla potenza impianto
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	150€/mq (schermature) 30€/mq (sistemi controllo)	40% euro 5.000 o euro 30.000 a seconda della tipologia di intervento
1.E Trasformazione degli edifici in Nzeb	500€/mq (zone A, B, C) 575€/mq (zone D, E, F)	65% euro 1.500.000 o euro 1.750.000 in relazione alla zona climatica
1.F Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	15€/mq (lampade alta efficienza) 35€/mq (lampade a led)	40% euro 30.000 o euro 70.000 in relazione al tipo di lampada
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici	25€/mq	40% euro 50.000
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

*Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F, la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%

**Per interventi che prevedano, oltre a un intervento 1.A., anche un intervento a scelta tra le tipologie 1.c., 2.A., 2.B, 2.C o 2.E, la percentuale della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.



Esempio di calcolo con sostituzione impianti di climatizzazione con generatori a condensazione

1.2 Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), del presente decreto, l'incentivo è calcolato secondo la seguente formula:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot P_{nint}$$

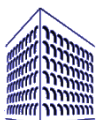
con

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

dove

P_{nint}	è la somma delle potenze termiche nominali del focolare dei generatori di calore installati, in kW _t ;
C	è il costo specifico effettivamente sostenuto per la tecnologia utilizzata nell'intervento definito dal rapporto tra spesa sostenuta in euro e potenza termica al focolare installata in kW _t . I valori massimi di C , ai fini del calcolo dell'incentivo, sono indicati in Tabella 5;
$\%_{spesa}$	è la percentuale incentivata della spesa totale sostenuta per l'intervento, come espressa in Tabella 5;
I_{tot}	è l'incentivo totale, cumulato per gli anni di godimento, connesso all'intervento in oggetto;
I_{max}	è il valore massimo raggiungibile dall'incentivo totale.

[calcolo conto
termico.xlsx](#)

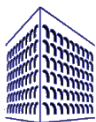




CHE COS'È LA DETRAZIONE FISCALE 2023 DEL 50% / 65% DETTO ANCHE ECOBONUS 2023?

La legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 30 dicembre 2018) ha prorogato al 31 dicembre 2019, nella misura del 50% / 65%, la detrazione fiscale (dall'Irpef e dall'Ires) per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, che mirano ad aumentare il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Le detrazioni, sono ripartite in 10 rate annuali di pari importo



Nel quadriennio 2014-2017 sono stati realizzati circa un milione e mezzo di interventi (Tabella 3.1), di cui oltre 420.000 nel 2017, di cui oltre la metà delle pratiche ricevute ha riguardato la sostituzione dei serramenti, un quarto sia la sostituzione dell'impianto per la climatizzazione invernale sia le schermature solari. A partire dal 2011, sono oltre 2,3 milioni gli interventi effettuati; oltre 3,3 milioni dall'avvio del meccanismo nel 2007.



Tabella 3-1: Ecobonus: numero di interventi eseguiti per tipologia, anni 2014-2021

Intervento	2014 – 2020 (n)	2014 – 2020 (%)	2021 (n)	2021 (%)	TOTALE (n)	TOTALE (%)
Condomini	1.442	0,05%	379	0,04%	1.821	0,05%
Comma 344 - Riqualificazione globale	22.409	0,84%	2.113	0,20%	24.522	0,66%
Comma 345a - Coibentazione involucro	153.529	5,77%	15.146	1,46%	168.675	4,56%
Comma 345b - Sostituzione serramenti	1.207.938	45,42%	210.285	20,22%	1.418.223	38,33%
Comma 345c - Schermature solari	449.714	16,91%	118.750	11,42%	568.464	15,37%
Comma 346 - Pannelli solari per ACS	59.248	2,23%	9.924	0,95%	69.172	1,87%
Comma 347 - Climatizzazione invernale	754.925	28,38%	680.784	65,47%	1.435.709	38,81%
Building automation	10.553	0,40%	2.520	0,24%	13.073	0,35%
Totale	2.659.758	100%	1.039.901	100%	3.699.659	100%

Fonte: ENEA



La Tabella 3.2 riporta il dettaglio degli oltre 3,7 miliardi di euro di investimenti attivati nel 2017 (8% in più rispetto al 2016) per i quali il valore massimo potenziale delle detrazioni fiscali che potranno essere richieste dai beneficiari, nell'arco dei prossimi dieci anni, è pari a 2,42 miliardi di euro. Gli investimenti attivati negli ultimi quattro anni ammontano a circa 13,5 miliardi di euro: oltre il 40% delle risorse è stato destinato ai serramenti; circa il 25% alla coibentazione di solai e pareti. Oltre 23,3 miliardi di euro gli investimenti attivati dal 2011; circa 35,5 miliardi dall'avvio del meccanismo nel 2007.



Tabella 3-2: Ecobonus: investimenti attivati per tipologia (M€), anni 2014-2021

Intervento	2014 – 2020 (M€)	2014 – 2020 (%)	2021 (M€)	2021 (%)	TOTALE (M€)	TOTALE (%)
Condomini	252,2	1,07%	91,8	1,22%	344	1,10%
Comma 344 - Riqualificazione globale	1.858,8	7,86%	164	2,17%	2.022,7	6,49%
Comma 345a - Coibentazione involucro	5.316,2	22,48%	725	9,62%	6.041	19,37%
Comma 345b - Sostituzione serramenti	9.130,5	38,61%	2.397	31,80%	11.527,3	36,97%
Comma 345c - Schermature solari	976,2	4,13%	513	6,81%	1.489,5	4,78%
Comma 346 - Pannelli solari per ACS	392,0	1,66%	72	0,95%	463,8	1,49%
Comma 347 - Climatizzazione invernale	5.629,4	23,81%	3.546	47,05%	9.175,7	29,43%
Building automation	91,2	0,39%	28	0,37%	119,4	0,38%
Totale	23.645	100%	7.537	100%	31.182	100%



La Tabella 3.3 riporta nel dettaglio i risparmi energetici ottenuti, secondo le diverse tipologie di intervento previste.



Tabella 3-3: Ecobonus: risparmi conseguiti per tipologia (GWh/anno), anni 2014-2021

Intervento	2014 – 2020 (GWh/anno)	2014 – 2020 (%)	2021 (GWh/anno)	2021 (%)	TOTALE (GWh/anno)	TOTALE (%)
Condomini	67,0	0,79%	21,3	0,8%	88,26	0,79%
Comma 344 - Riqualificazione globale	568,7	6,72%	48,3	1,8%	617,02	5,55%
Comma 345a - Coibentazione involucro	2.342,5	27,68%	343,8	13,0%	2.686,26	24,17%
Comma 345b - Sostituzione serramenti	2.904,1	34,32%	586,9	22,1%	3.490,99	31,41%
Comma 345c - Schermature solari	112,9	1,33%	13	0,5%	125,87	1,13%
Comma 346 - Pannelli solari per ACS	285,1	3,37%	63,5	2,4%	348,58	3,14%
Comma 347 - Climatizzazione invernale	2.150,3	25,41%	1.569,9	59,2%	3.720,16	33,47%
Building automation	32,0	0,38%	5,1	0,2%	37,14	0,33%
Totale	8.462,6	100%	2.652	100%	11.114,28	100,00%

Tabella 14: Ecobonus: investimenti (M€) per tecnologia, anno 2021 e totale 2014-2020

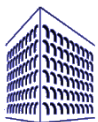
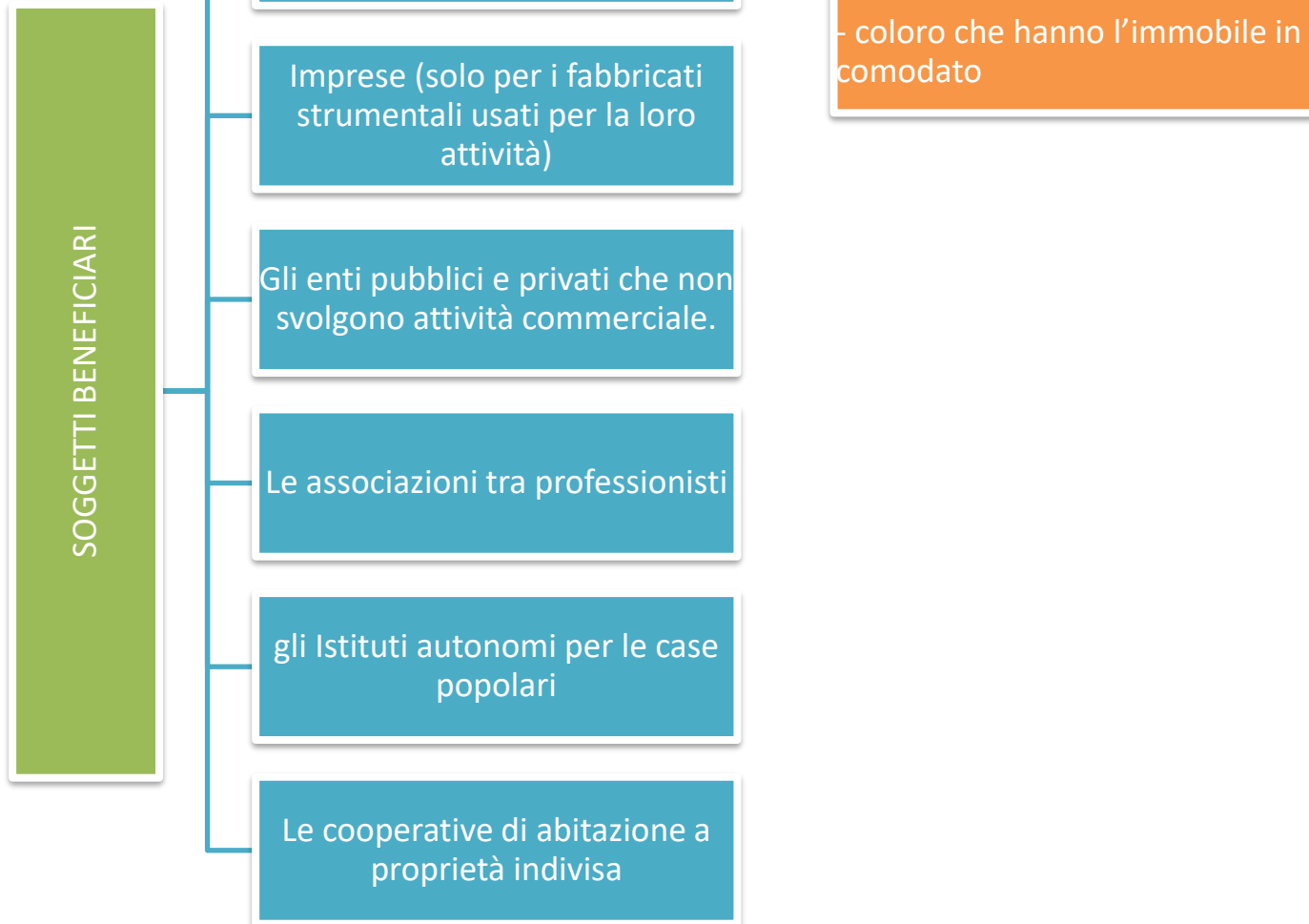
Tecnologia/intervento	2014 – 2020 [M€]	2014 – 2020 [%]	2021 [M€]	2021 [%]	TOTALE [M€]	TOTALE [%]
Pareti verticali	2.680,9	11,5%	298,6	4,0%	2.979,5	9,7%
Pareti orizzontali e inclinate	3.354,1	14,4%	452,9	6,0%	3.807,0	12,3%
Serramenti	10.006,8	42,9%	2.571,8	34,1%	12.578,6	40,8%
Solare termico	386,0	1,7%	73,9	1,0%	459,9	1,5%
Schermature solari	964,5	4,1%	515	6,8%	1.479,7	4,8%
Caldaia condensazione ^a	3.994,2	17,1%	2.431,2	32,3%	6.425,4	20,8%
Pompa di calore	1.299,5	5,6%	945,1	12,5%	2.244,6	7,3%
Building automation	90,3	0,4%	30	0,4%	120,1	0,4%
Altro *	544,8	2,3%	218,5	2,9%	763,3	2,5%
Totale	23.321,2	100%	7537	100%	30.858,2	100%

* Impianti geotermici, impianti a biomassa, scaldacqua a pompa di calore per ACS, generatori di aria calda, microcogeneratori e sistemi ibridi

Fonte: ENEA

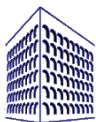
Fonte: ENEA





- 💡 La detrazione fiscale non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali ad eccezione di specifici incentivi concessi da Regioni, Province, Comuni, qualora questi prevedano la compatibilità.
- 💡 Quelli che nell'anno prima rispetto a quello di sostenimento delle spese possiedono redditi esclusi dalla imposizione ai fini dell'IRPEF o per espressa previsione o perché l'imposta lorda è accorpata dalle detrazioni di cui all'articolo 13 del TUIR, possono cedere il credito corrispondente alla detrazione, questo vale anche sulla singola unità immobiliare (novità introdotta dalla legge bilancio 2018)
 - La cessione può essere disposta in favore:
 - 💡 dei fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi
 - 💡 di altri soggetti privati (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
 - 💡 di istituti di credito e intermediari finanziari.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.



Componenti e tecnologie	Aliquota di detrazione
SERRAMENTI E INFISSI SCHERMATURE SOLARI CALDAIE A BIOMASSA CALDAIE A CONDENSAZIONE CLASSE A	50%
RIQUALIFICAZIONE GLOBALE DELL'EDIFICIO CALDAIE CONDENSAZIONE CLASSE A+ Sistema termoregolazione evoluto GENERATORI DI ARIA CALDA A CONDENSAZIONE POMPE DI CALORE SCALDACQUA A PDC COIBENTAZIONE INVOLUCRO COLLETTORI SOLARI GENERATORI IBRIDI SISTEMI di BUILDING AUTOMATION MICROCOGENERATORI	65%
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente)	70%
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + QUALITA' MEDIA dell'involucro)	75%
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 1 classe RISCHIO SISMICO)	80%
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 2 o più classi RISCHIO SISMICO)	85%
BONUS FACCIATE (interventi influenti dal punto di vista termico o che interessino l'intonaco per oltre il 10% della superficie disperdente complessiva totale dell'edificio)	90%

Interventi su parti comuni dei condomini o sulle singole unità immobiliari

INTERVENTO	% detraz.	A CHI SI PUÒ CEDERE
serramenti e infissi	50%	I CONTRIBUENTI CHE RIENTRANO NELLA "NO TAX AREA" possono cedere il credito a: - fornitori - altri soggetti privati, compresi banche e intermediari finanziari
schermature solari		
caldaie a biomassa		
caldaie a condensazione in classe A		
caldaie a condensazione in classe A e sistema di termoregolazione evoluto	65%	I CONTRIBUENTI CHE NON RIENTRANO NELLA "NO TAX AREA" possono cedere il credito a fornitori o altri soggetti privati, ma non a banche e intermediari finanziari
pompe di calore		
scaldacqua a pompa di calore		
coibentazione involucro		
pannelli solari		
generatori ibridi		
sistemi <i>building automation</i>		
micro-cogeneratori		

Interventi sulle parti comuni dei condomini

INTERVENTO	% detraz.	A CHI SI PUÒ CEDERE
coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente	70%	I CONTRIBUENTI CHE RIENTRANO NELLA "NO TAX AREA" possono cedere il credito a: - fornitori - altri soggetti privati, compresi banche e intermediari finanziari
coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente e conseguimento della qualità media dell'involucro	75%	
coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente e riduzione di una classe del rischio sismico	80%	I CONTRIBUENTI CHE NON RIENTRANO NELLA "NO TAX AREA" possono cedere il credito a fornitori o altri soggetti privati, ma non a banche e intermediari finanziari
coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente e riduzione di 2 classi del rischio sismico	85%	



DETRAZIONE MASSIMA PER I PRINCIPALI INTERVENTI	
Tipo di intervento	detrazione massima
riqualificazione energetica di edifici esistenti	100.000 euro
su involucro di edifici esistenti (per esempio, pareti, finestre, tetti e pavimenti)	60.000 euro
installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	60.000 euro
sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua dal 2008 , sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza o impianti geotermici a bassa entalpia dal 2012 , sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria	30.000 euro
dal 2015 , acquisto e posa in opera di schermature solari	60.000 euro
dal 2015 , acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	30.000 euro
dal 2016 , acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda, di climatizzazione delle unità abitative	non è previsto un limite massimo di detrazione
per gli anni 2018 e 2019 , acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori	100.000 euro
interventi su parti comuni di edifici condominiali per i quali spetta la detrazione del 70 o 75%	non è previsto un limite massimo di detrazione ma un ammontare complessivo delle spese, che non deve essere superiore a 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio
interventi su parti comuni di edifici condominiali per i quali spetta la detrazione dell'80 o 85%	non è previsto un limite massimo di detrazione ma un ammontare complessivo delle spese, che non deve essere superiore a 136.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio



Quando gli interventi realizzati consistono nella prosecuzione di lavori appartenenti alla stessa categoria effettuati in precedenza sullo stesso immobile, per il calcolo del limite massimo di detrazione bisogna tener conto anche delle detrazioni fruite negli anni precedenti.

Inoltre, per gli interventi in corso di realizzazione, la detrazione spetta comunque nel periodo d'imposta in cui la spesa è sostenuta, a condizione che il contribuente attesti che i lavori non sono ancora ultimati.





L'IVA

- per le prestazioni di servizi relativi a interventi di manutenzione - ordinaria e straordinaria - realizzati su immobili residenziali, è previsto un regime agevolato con applicazione dell'Iva ridotta al 10%
- per le cessioni di beni, l'aliquota ridotta si applica solo quando la relativa fornitura è posta in essere nell'ambito del contratto di appalto. Tuttavia, se l'appaltatore fornisce "beni di valore significativo", l'aliquota ridotta si applica a tali beni solo fino a concorrenza del valore della prestazione (considerato al netto del valore dei beni stessi).

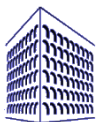
ESEMPIO

Costo totale dell'intervento 5.300 euro, di cui:

- a. per prestazione lavorativa 2.300 euro
- b. costo dei beni significativi (per esempio, apparecchiature di condizionamento) 3.000 euro.

Su questi 3.000 euro di beni significativi, l'Iva al 10% si applica solo su 2.300 euro, cioè sulla differenza tra l'importo complessivo dell'intervento e quello degli stessi beni significativi ($5.300 - 3.000 = 2.300$).

Sul valore residuo (700 euro) l'Iva si applica nella misura ordinaria del 22%.



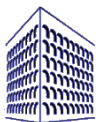
I PAGAMENTI DA PARTE DEI BENEFICIARI

- I contribuenti non titolari di reddito di impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale «Parlante» (anche “on line”)
- I contribuenti titolari di reddito di impresa sono invece esonerati dall’obbligo di pagamento mediante bonifico bancario o postale. In tal caso, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.

Nel modello di versamento con bonifico bancario o postale vanno indicati:

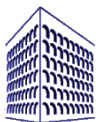
- la causale del versamento, con indicazione degli estremi della norma agevolativa
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (ditta o professionista che ha effettuato i lavori).

Al momento del pagamento (bonifico) da parte del contribuente che intende avvalersi della detrazione, le banche, Poste Italiane Spa e gli altri istituti di pagamento operano una ritenuta dell’8% a titolo di acconto dell’imposta sul reddito dovuta dall’impresa che effettua i lavori. Ad esclusione dell’iva



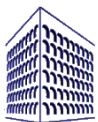
CASI PARTICOLARI

- In caso di variazione della titolarità dell'immobile di godimento dell'agevolazione, le quote residue possono essere usufruite dal nuovo titolare ad esclusione del detentore.
- In caso di vendita, se nel rogito non risulta la volontà di mantenere in capo al venditore la detrazione residua, le quote (residue) spettano all'acquirente.
- In caso di immobile in usufrutto le detrazioni non fruite non si trasferiscono all'usufruttuario.
- In caso di trasferimento dell'immobile per successione , le quote residue di detrazione si trasferiscono per intero esclusivamente all'erede o agli eredi che conservano la detenzione materiale e diretta dell'immobile.
- In caso vi è la cessazione dello stato di locazione o comodato non fa venir meno il diritto all'agevolazione dell'inquilino o del comodatario che ha eseguito gli interventi, il quale continuerà a fruire della detrazione fino alla conclusione del periodo di godimento.



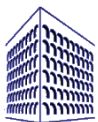
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato o del direttore dei lavori, ad eccezione per alcuni casi in cui questa può essere sostituita da una certificazione dei produttori come ad esempio:
 - per interventi di sostituzione di finestre e infissi,
 - per le caldaie a condensazione con potenza inferiore a 100 kW,
 - per le pompe di calore di potenza elettrica assorbita minore di 100 KW
 - per i sistemi di dispositivi multimediali
- l'attestato di prestazione energetica (APE), redatto da un tecnico non coinvolto nei lavori. Non è richiesto per i seguenti interventi:
 - Della sostituzione di infissi
 - sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione
 - acquisto e posa in opera delle schermature solari
 - sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili
 - acquisto e installazione di dispositivi multimediali
- Allegato A o E o F al “decreto edifici” – SCHEDA INFORMATIVA da trasmettere per via telematica o per raccomandata all'ENEA entro 90 gg dal collaudo.
(<https://ecobonus2019.enea.it>)



DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE

- Il certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato
- La ricevuta di invio tramite internet o la ricevuta della raccomandata postale all'Enea
- Le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi
- Per i contribuenti non titolari di reddito d'impresa, la ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso cui è stato effettuato il pagamento.
- Nel caso in cui gli interventi siano stati effettuati su parti comuni di edifici, devono essere conservate ed eventualmente esibite anche la copia della delibera assembleare e quella della tabella millesimale di ripartizione delle spese.
- Se i lavori sono effettuati dal detentore dell'immobile, deve essere conservata ed esibita la dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.



*Tipologia beneficiario

- ☒ Persona fisica
☐ Persona giuridica

Dati anagrafici:

*Nome:

*Cognome:

*Sesso:

- ☐ F
☐ M

*Data di nascita (gg/mm/aaaa) :

*Luogo di nascita

Nel caso di un Comune italiano soppresso e quindi non più presente in elenco selezionare "altro" in fondo al menu del campo Nazione e inserire manualmente i dati di Regione, Provincia e Comune.:

Nazione:

ITALIA

Regione:

Seleziona la regione ▼

Provincia:

Seleziona la provincia ▼

Comune:

Seleziona il comune ▼

Residenza:

Nazione:

ITALIA

Regione:

Seleziona la regione ▼

Provincia:

Seleziona la provincia ▼

Comune:

Seleziona il comune ▼

Indirizzo di Residenza:

Indirizzo:

Civico:

CAP:

*Codice fiscale:

Contatti:

Telefono*:

SALVA

* Campi indispensabili per proseguire la compilazione della dichiarazione



Ubicazione dell'immobile (in alternativa ai dati catastali):	Regione: Seleziona la regione Provincia: Seleziona la provincia * Comune: Seleziona il comune
Indirizzo dell'immobile (in alternativa ai dati catastali):	Indirizzo: Civico: Scala: Interno: CAP:
Dati catastali (in alternativa all'ubicazione):	* Codice catastale del Comune: Foglio: Mappale: Subalterno:
* Superficie utile [m ²]:	0

* Titolo di possesso:	☐ Proprietario o comproprietario ☐ Detentore o co-detentore (es. locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.) ☐ Familiare convivente con il possessore o con il detentore ☐ Condominio
-----------------------	---

* Numero unità immobiliari che compongono l'edificio:	0
Anno di costruzione (anche stimato):	
Destinazione d'uso generale:	☐ Residenziale ☐ Non residenziale ☐ Misto
Destinazione d'uso particolare:	☐ edifici adibiti a residenza e assimilabili (con carattere continuativo o saltuario, alberghi ed attività similari) ☐ edifici adibiti a uffici e assimilabili ☐ edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ☐ edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili (cinema, teatri, sale riunioni, musei, chiese e similari) ☐ edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili ☐ edifici adibiti ad attività sportive (piscine, palestre, servizi di supporto alle attività sportive) ☐ edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili ☐ edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili
Tipologia edilizia:	☐ edificio in linea e condominio oltre i tre piani fuori terra ☐ edificio a schiera e condominio fino a tre piani ☐ costruzione isolata (es. mono o plurifamiliare) ☐ edificio industriale, artigianale o commerciale ☐ altro

nea.it/inscriscimobile.asp



1. Intervento su:	☐ Singola unità immobiliare In un edificio costituito da più unità immobiliari ☐ Edificio costituito da una singola unità immobiliare ☐ Parti comuni condominiali ☐ Intero edificio qualsiasi altro tipo di edificio non incluso nei casi sopra riportati
2. Numero unità immobiliari oggetto dell'intervento per cui si chiede la detrazione:	
3. Richiesta anche per conto di altri:	Seleziona ▼
4. Data inizio dei lavori (gg/mm/aaaa) *:	
5. Data ultimazione dei lavori (collaudo) (gg/mm/aaaa) *:	
6. Seleziona tipo intervento:	344 ☐ RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE 345 ☐ INTERVENTI SULL'INVOLUCRO Superfici opache, infissi e serramenti, schermature solari 346 ☐ SOLARE TERMICO 347 ☐ SOSTITUZIONE INTEGRALE O PARZIALE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA a) Caldaia a condensazione ad acqua, b) Generatore di aria calda a condensazione, c) Pompa di calore anche con sonda geotermiche, d) sistema ibrido, e) Microgeneratori, f) Scaldacqua a pompa di calore ☐ B) INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A BIOMASSA B.A. ☐ INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI BUILDING AUTOMATION ☐ INTERVENTI CONDOMINIALI SU PARTI COMUNI DETRAZIONI 70%: la Superficie dell'involucro interessata deve essere superiore al 25% della superficie disperdente DETRAZIONI 75%: La qualità estiva e invernale deve essere almeno MEDIA DETRAZIONI 80%: Riduzione di 1 classe di rischio sismico DETRAZIONI 85%: Riduzione di 2 o più classi di rischio sismico
PROSEGUI	



IR. Impianto termico esistente:

[Top menù](#)

1. Tipo di impianto (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
2. Terminali di erogazione del calore (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
3. Tipo di distribuzione (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
4. Tipo di regolazione (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
5. Tipo e numero di generatori presenti: *	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N°</th> <th>Rendimento al 100% della potenza</th> <th>Pn</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a. Caldaia ad acqua calda standard</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>c. Caldaia a gas a condensazione</td> <td>0</td> <td># 0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>d. Caldaia a gasolio a condensazione</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>e. Pompa di calore/impianto Geotermico *</td> <td>0</td> <td>P.E.A. 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>f. Generatore aria calda</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>g. Scambiatore per teleriscaldamento</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>h. Caldaia a Biomassa</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>i. Altro (specificare)</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>		N°	Rendimento al 100% della potenza	Pn	a. Caldaia ad acqua calda standard	0	0 %	0	b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura	0	0 %	0	c. Caldaia a gas a condensazione	0	# 0 %	0	d. Caldaia a gasolio a condensazione	0	0 %	0	e. Pompa di calore/impianto Geotermico *	0	P.E.A. 0	0	f. Generatore aria calda	0	0 %	0	g. Scambiatore per teleriscaldamento	0	0 %	0	h. Caldaia a Biomassa	0	0 %	0	i. Altro (specificare)	0	0 %	0
	N°	Rendimento al 100% della potenza	Pn																																						
a. Caldaia ad acqua calda standard	0	0 %	0																																						
b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura	0	0 %	0																																						
c. Caldaia a gas a condensazione	0	# 0 %	0																																						
d. Caldaia a gasolio a condensazione	0	0 %	0																																						
e. Pompa di calore/impianto Geotermico *	0	P.E.A. 0	0																																						
f. Generatore aria calda	0	0 %	0																																						
g. Scambiatore per teleriscaldamento	0	0 %	0																																						
h. Caldaia a Biomassa	0	0 %	0																																						
i. Altro (specificare)	0	0 %	0																																						
Pn: potenza utile nominale (kW) P.E.A.: potenza elettrica assorbita (kW) Nel caso di più generatori dello stesso tipo indicare la somma delle potenze e il valore medio pesato rispetto alla potenza nominale del rendimento. * Per le pompe di calore indicare la potenza elettrica assorbita e la potenza utile nelle condizioni nominali indicate nell'allegato I del decreto 10/02/2007 come modificato dal DM 06/08/2009. # per le caldaie ad acqua inserire il rendimento nelle condizioni di temperatura di mandata e ritorno rispettivamente di 80°C e 60°C																																									
6. Vettore energetico prevalente utilizzato:	Seleziona ▼																																								
6.b Presenza dell'impianto di condizionamento estivo	☐																																								
7. Potenza nominale complessiva [kW] Calcolata in automatico sommando le potenze dei generatori inseriti al punto 5	0																																								
8. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione (Indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati sull'impianto di riscaldamento)																																									



PV. Pareti verticali:

[Top menù](#)

Superficie [m ²]	Trasmittanza prima dell'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza dopo l'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza termica periodica YIE [W/m ² K]	Confine	Tipo di Coibentazione	Costo intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI NUOVA PARETE VERTICALE								

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie' il 'Tipo di Coibentazione' e il 'costo intervento'.

PO. Strutture orizzontali o inclinate (Coperture):

[Top menù](#)

Tipo	Superficie [m ²]	Trasmittanza prima dell'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza dopo l'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza termica periodica YIE [W/m ² K]	Confine	Tipo di Coibentazione	Costo intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI NUOVA STRUTTURA ORIZZONTALE O INCLINATA									

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie' il 'Tipo di Coibentazione' e il 'costo intervento'.

PS. Pavimenti:

[Top menù](#)

Superficie [m ²]	Trasmittanza prima dell'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza dopo l'intervento [W/m ² K]	Trasmittanza termica periodica YIE [W/m ² K]	Confine	Tipo di Coibentazione	Costo intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI NUOVO PAVIMENTO								

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie' il 'Tipo di Coibentazione' e il 'costo intervento'.



IN. Infissi:

[Top menù](#)

Tipologia di telaio esistente prima dell'intervento	Tipologia di vetro / Pannello riempimento esistente prima dell'intervento	Trasmittanza del vecchio infisso [W/m ² .K]	Superficie complessiva di telaio e vetro oggetto dell'intervento [m ²]	Tipologia di telaio dopo l'intervento	Tipologia di vetro / Pannello riempimento dopo l'intervento	Trasmittanza del nuovo infisso [W/m ² K]	Confine
AGGIUNGI NUOVO GRUPPO DI INFISSI							

VALORI CONSIGLIATI DELLA TRASMITTANZA DA APPLICARE AL VECCHIO INFISSO

	Telaio				
	Legno	PVC	Metallo taglio termico	Metallo no taglio termico	Misto
Vetro singolo	5.0	5.0	5.3	6.0	5.2
Vetro doppio	3.0	3.0	3.5	4.1	3.2
Vetro triplo	2.1	2.1	2.5	3.4	2.4

Totali Infissi:

[Top menù](#)

1. Costo totale degli infissi:	0
2. Costo massimo ammissibile*:	0
3. Costo ammesso:	0

* i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie complessiva' di ogni riga e il punto '1. costo totale degli infissi'.



SS. Schermature solari:

[Top menu](#)

Intervento ammesso dal 01/01/2015

Tipologia schermatura	Installazione	Superficie schermatura [m ²]	Superficie finestrata protetta [m ²]	Esposizione	Calcolo fattore di trasmissione solare gtot	fattore di trasmissione solare gtot	Classe schermatura solare	Materiale schermatura	Meccanismo di regolazione
AGGIUNGI NUOVO GRUPPO DI SCHERMATURE SOLARI									

Totali Schermature solari:

[Top menu](#)

1. Costo totale delle schermature solari:	0
2. Costo massimo ammissibile:	0
3. Costo ammesso:	0

* i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'superficie schermatura' di ogni riga e il punto '1. costo totale delle schermature solari'.

ST. Solare Termico:

[Top menu](#)

AGGIUNGI NUOVO GRUPPO DI IMPIANTI SOLARI TERMICI	VISUALIZZA TABELLA / BLOCCO
--	-----------------------------

* i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie Lorda Ag di un singolo modulo', il 'Numero di moduli' il 'Tipo collettori' e il 'costo intervento'.

CC. Caldaie a condensazione ad acqua:

[Top menu](#)

Potenza utile nominale del generatore sostituito [kW]	Potenza utile nominale del nuovo generatore [kW]	Rendimento termico utile al 100% della potenza utile nominale [%]	Caldaia destinata a	Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente della caldaia in [%]	Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua in η_{wh} [%]	Classe di efficienza stagionale	Alimentazione caldaia	Classe dispositivo termoregolazione evoluto	Spese sostenute prima del 01/01/2018	Spese sostenute a partire dal 01/01/2018 ***	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI UNA NUOVA CALDAIA A CONDENSAZIONE												

* i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza utile nominale', l' 'Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente' e una o entrambe le spese sostenute prima e dopo l'01/01/2018.

*** Nel 2018 sono ammesse solo le spese per le caldaie di efficienza almeno pari alla classe A.

La potenza nominale e il rendimento termico utile si riferiscono alle condizioni 80/60 °C



GA. Generatore di aria calda a condensazione:

[Top menù](#)

Potenza utile nominale del generatore sostituito [kW]	Potenza utile nominale del nuovo generatore[kW]	Rendimento termico utile al 100% della potenza utile nominale % η	Alimentazione generatore	Costo totale intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI UN NUOVO GENERATORE						

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza utile nominale', e il 'costo intervento'.

PC. Pompe di calore:

[Top menù](#)

Tipo di generatore sostituito	Potenza utile nominale del generatore sostituito [kW]	Pozzo freddo / Pozzo caldo	Tipo pompa di calore	Potenza termica utile [kW]	Potenza elettrica assorbita	COP	EER	GUE	Superficie utile riscaldata dalla PDC [m ²]	Costo totale intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI UNA NUOVA POMPA DI CALORE												

- tutti i campi sono obbligatori

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza termica utile', e il 'Costo intervento'.

SI. Sistema ibrido (Caldaia a condensazione e pompa di calore):

[Top menù](#)

Potenza utile nominale del generatore sostituito [kW]	Potenza nominale della caldaia a condensazione del sistema ibrido [kW]	Rendimento termico utile della caldaia al 100% della potenza utile nominale	Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente della caldaia [% η_s]	Potenza utile nominale della Pompa di Calore [kW]	Alimentazione della caldaia	PEA	COP	Classe di efficienza energetica del sistema ibrido	costo	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI UN NUOVO SISTEMA IBRIDO											

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza utile nominale della caldaia a condensazione', e il 'costo intervento'.



CO. Microgeneratori:

[Top menù](#)

Intervento ammesso ai sensi del comma 347 dal 01/01/2018

Potenza elettrica nominale [kW]	Potenza immessa con il combustibile [kW]	Potenza termica recuperata [kW]	PES previsto [%]	Alimentazione intervento	Tipo Cogeneratore munito di riscaldatore supplementare	Potenza nominale del riscaldatore supplementare [kW]	Efficienza stagionale riscaldamento d'ambiente [η_s]	Classe energetica
AGGIUNGI NUOVO MICROGENERATORE								

Totali Microgeneratori:

[Top menù](#)

1. Costo totale dei Microcogeneratori:	0
2. Costo massimo ammissibile:	0
3. Costo ammesso	0

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza elettrica nominale' di ogni riga di microcogeneratori e il punto '1. costo totale dei Microcogeneratori' dei Totali Microgeneratori.

SA. Scaldacqua a pompa di calore:

[Top menù](#)

Potenza dello scaldacqua sostituito [kW]	Tipo di scaldacqua sostituito	Potenza utile della PDC [kW]	COP	Capacità accumulo [litri]	Costo intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI NUOVO SCALDACQUA A POMPA DI CALORE							

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza utile della PDC', e il 'Costo intervento'.

IB. Impianti a biomassa:

[Top menù](#)

Intervento ammesso ai sensi del comma 347 dal 01/01/2015

Tipo generatore sostituito	Tipo generatore	Impianto destinato a	Alimentazione	Potenza utile nominale [kW]	Potenza al focolare nominale [kW]	Rendimento utile alla potenza nominale	Superficie utile riscaldata [m ²]	Costo intervento	Costo massimo ammissibile	Costo ammesso
AGGIUNGI NUOVO GENERATORE A BIOMASSA										

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Potenza al focolare nominale', e il 'Costo intervento'.



BA. Building Automation:

Intervento ammesso dal 01/01/2016

Top menu

Tipo edificio Caricato in automatico dall'immobile	
Ho installato sistemi di Building Automation dedicati al controllo di:	☐ Climatizzazione Invernale ☐ Climatizzazione Estiva ☐ Produzione di ACS
Superficie utile degli ambienti controllati [m ²]	0
Costo totale	0
Costo massimo ammissibile*	0
Costo ammesso**	0

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

* Il costo massimo ammissibile è calcolato automaticamente ed opera solo per gli interventi la cui 'data di inizio lavori' è successiva alla data di entrata in vigore del nuovo decreto attuativo.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Superficie utile', e il 'Costo totale'.

Al. Altro tipo di intervento:

Top menu

1. Descrizione altro intervento	
2. Costo totale	0
3. Costo ammesso**	0

- i costi sono comprensivi di spese professionali, [valida] per evidenziare i campi obbligatori.

** Per il calcolo del costo ammesso e l'inserimento nel riepilogo occorre inserire la 'Descrizione altro intervento', e il 'Costo totale'.



Dati da APE - situazione dopo gli interventi

APE IE. Involucro edilizio:

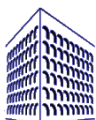
Top menù

8. Tipologia costruttiva:	Seleziona la tipologia ▼
9. Volume lordo riscaldato V [m ³]:	0
10. Superficie disperdente S [m ²]:	0
11. Rapporto S/V [m ⁻¹] (calcolo automatico):	0
12.a. Superficie utile riscaldata [m ²] (autom. dall'anagrafica):	100
12.b. Superficie utile raffrescata [m ²]:	0
13. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: (indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati, ove tali dati siano disponibili.)	
14. Anno d'installazione del generatore (sottosistema di generazione) di calore: (se presenti più generatori di calore installati in epoche diverse indicare il più recente)	0

APE IR. Impianto di Riscaldamento:

Top menù

15. Tipo di impianto (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
16. Terminali di erogazione del calore (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
17. Tipo di distribuzione (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
18. Tipo di regolazione (tipologia prevalente):	Seleziona ▼																																								
19. Tipo e numero di generatori presenti: *	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N°</th> <th>Rendimento al 100% della potenza</th> <th>Pn</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a. Caldaia ad acqua calda standard</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>c. Caldaia a gas a condensazione</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>d. Caldaia a gasolio a condensazione</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>e. Pompa di calore/Impianto Geotermico *</td> <td>0</td> <td>P.E.A. 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>f. Generatore aria calda</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>g. Scambiatore per teleriscaldamento</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>h. Caldaia a Biomassa</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>i. Altro (specificare) 0</td> <td>0</td> <td>0 %</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>		N°	Rendimento al 100% della potenza	Pn	a. Caldaia ad acqua calda standard	0	0 %	0	b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura	0	0 %	0	c. Caldaia a gas a condensazione	0	0 %	0	d. Caldaia a gasolio a condensazione	0	0 %	0	e. Pompa di calore/Impianto Geotermico *	0	P.E.A. 0	0	f. Generatore aria calda	0	0 %	0	g. Scambiatore per teleriscaldamento	0	0 %	0	h. Caldaia a Biomassa	0	0 %	0	i. Altro (specificare) 0	0	0 %	0
	N°	Rendimento al 100% della potenza	Pn																																						
a. Caldaia ad acqua calda standard	0	0 %	0																																						
b. Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura	0	0 %	0																																						
c. Caldaia a gas a condensazione	0	0 %	0																																						
d. Caldaia a gasolio a condensazione	0	0 %	0																																						
e. Pompa di calore/Impianto Geotermico *	0	P.E.A. 0	0																																						
f. Generatore aria calda	0	0 %	0																																						
g. Scambiatore per teleriscaldamento	0	0 %	0																																						
h. Caldaia a Biomassa	0	0 %	0																																						
i. Altro (specificare) 0	0	0 %	0																																						
Pn: potenza utile nominale (kW) P.E.A.: potenza elettrica assorbita (kW) Nel caso di più generatori dello stesso tipo indicare la somma delle potenze e il valore medio pesato rispetto alla potenza nominale del rendimento. * Per le pompe di calore indicare la potenza elettrica assorbita e la potenza utile nelle condizioni nominali indicate nell'allegato I del decreto 10/02/2007 come modificato dal DM 06/08/2009. # per le caldaie ad acqua inserire il rendimento nelle condizioni di temperatura di mandata e ritorno rispettivamente di 80°C e 60°C																																									
Potenza nominale complessiva [kW] Calcolata in automatico sommando le potenze dei generatori inseriti al punto 19	0																																								
20. Vettore energetico prevalente utilizzato:	Seleziona ▼																																								
20.b Presenza dell'impianto di condizionamento estivo	☐																																								
21. Servizi energetici presi in conto nella valutazione dell'indice di prestazione energetica	☒ Climatizzazione invernale ☐ Produzione di acqua calda Sanitaria ☐ Ventilazione meccanica ☐ Climatizzazione estiva ☐ Illuminazione ☐ Trasporto di persone o cose																																								
22. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione (indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati sull'impianto di riscaldamento)																																									



Ing. Leonarda Falcone – Commissione Impianti di climatizzazione invernali ed estivi

Seminario: La riqualificazione energetica della Centrale Termica: nuove soluzioni

CONTO TERMICO 2.0 - ECOBONUS 2023

08 Novembre 2023

pag. 63

APE IR. Impianto di Riscaldamento:

[Top menù](#)

15. Servizi energetici presi in conto nella valutazione dell'indice di prestazione energetica

- ☒ Climatizzazione invernale
- ☐ Produzione di acqua calda Sanitaria
- ☐ Ventilazione meccanica
- ☐ Climatizzazione estiva
- ☐ Illuminazione
- ☐ Trasporto di persone o cose

APE DC. Dati climatici:

[Top menù](#)

23. Zona climatica

Deriva in automatico dall'anagrafica dell'immobile

D

24. Gradi giorno

Deriva in automatico dall'anagrafica dell'immobile

1582

25. Temperatura di progetto (compresa tra -30° e 5°)

APE TR. Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti:

[Top menù](#)

26.a Fotovoltaico Potenza di picco in kW

26.b Eolico Potenza nominale in kW

26.c Solare Termico superficie dei collettori in m²

Risultati della valutazione energetica

APE NM. Norme e metodologie:

[Top menù](#)

27. Riferimento alle norme tecniche utilizzate:

Richiamare, con riferimento all'allegato B 2 del Decreto 26/06/2015 "requisiti minimi", le norme tecniche utilizzate per il calcolo dei fabbisogni energetici e dell'indice di prestazione energetica

28. Metodo di valutazione della prestazione energetica utilizzato:

Richiamare, con riferimento al punto 4.2 dell'allegato 1 al decreto 26/06/2015 "... linee guida per la certificazione energetica...", la metodologia utilizzata per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione energetica.



APE DE. Descrizione edificio:

[Top menù](#)

29. Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e destinazione d'uso
Fornire una descrizione sintetica dell'edificio (numero di piani, numero di appartamento per piano, tipo di paramento esterno, tipo di copertura superiore, ecc.) e dell'uso a cui è adibito

APE I. Indici di prestazione energetica:

[Top menù](#)

30.a Indice di prestazione energetica non rinnovabile per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio $EP_{H,nren}$ [kWh/m² anno]

(vedi terza pagina dell'APE "dati di dettaglio degli impianti")

30.b Indice di prestazione energetica rinnovabile per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio $EP_{H,ren}$ [kWh/m² anno]

(vedi terza pagina dell'APE "dati di dettaglio degli impianti")

31.a Fabbisogno di energia primaria non rinnovabile per la climatizzazione invernale [kWh/anno]

31.b Fabbisogno di energia primaria rinnovabile per la climatizzazione invernale [kWh/anno]

32.a Indice di prestazione energetica non rinnovabile per la climatizzazione estiva dell'edificio $EP_{C,nren}$ [kWh/m² anno]

(vedi terza pagina dell'APE "dati di dettaglio degli impianti")

32.b Indice di prestazione energetica rinnovabile per la climatizzazione estiva dell'edificio $EP_{C,ren}$ [kWh/m² anno]

(vedi terza pagina dell'APE "dati di dettaglio degli impianti")

33.a Fabbisogno di energia primaria non rinnovabile per la climatizzazione estiva [kWh/anno]

33.b Fabbisogno di energia primaria rinnovabile per la climatizzazione estiva [kWh/anno]

APE Q. Qualità Invernale ed Estiva dell'involucro:

[Top menù](#)

34.a $EP_{H,nd}$ [kWh/m² anno]

(Indice di prestazione energetica utile per riscaldamento - punto 3.3 allegato 1 al decreto 26/06/2015 "requisiti minimi")

34.b $EP_{H,nd,limite(2019/2021)}$ [kWh/m² anno]

(Indice di prestazione energetica utile per riscaldamento limite 2019/2021 - punto 5.2 allegato 1 al decreto 26/06/2015 " .. linee guida per la certificazione energetica ... "

35. $As_{ol,est}/As_{up}$ utile

36. YIE

37. Indice di prestazione energetica globale dell'edificio espresso in energia primaria non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ [kWh/m² anno]

38. Indice di prestazione energetica globale di riferimento standard dell'edificio espresso in energia primaria non rinnovabile $EP_{gl,nren,rif,standard(2019/2021)}$ [kWh/m² anno] (se disponibile)

39. Qualità invernale dell'involucro

40. Qualità estiva dell'involucro

41. Classe energetica



APE LC. Lista delle raccomandazioni:

[Top menù](#)

43. Possibili interventi di miglioramento

Elencare i possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica tecnicamente ed economicamente applicabili all'edificio e ai suoi impianti, specificando la tipologia, il costo indicativo ed il risparmio energetico atteso:

APE CO. Dati compilazione:

[Top menù](#)

44. Dati tecnico abilitato

Indicare il nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, ruolo in relazione all'edificio in oggetto, estremi dell'iscrizione all'albo professionale del tecnico abilitato compilatore della presente scheda.

45. Luogo di compilazione:

Note

[Top menù](#)

1. Note



Riepilogo

Totali per tipologia di intervento:

[Top menù](#)

Ho effettuato spese prima del 06/06/2013

No ▼

Indicare le eventuali spese sostenute prima del 01/01/2018 per il calcolo automatico della detrazione

Voce	Costo totale	Costo ammesso
PV. Pareti verticali	0.00	0.00
PO. Strutture orizzontali o inclinate	0.00	0.00
PS. Pavimenti	0.00	0.00
IN. Infissi	0.00	0.00
SS. Schermature solari	0.00	0.00
ST. Solare Termico	0.00	0.00
CC. Caldaie a condensazione ad acqua con $\eta_g < 90\%$	0.00	0.00
CC. Caldaie a condensazione ad acqua con $\eta_g \geq 90\%$ e senza dispositivo di regolazione evoluto	0.00	0.00
CC. Caldaie a condensazione ad acqua con $\eta_g \geq 90\%$ e con dispositivo di regolazione evoluto	0.00	0.00
GA. Generatore di aria calda a condensazione	0.00	0.00
PC. Pompe di calore	0.00	0.00
SI. Sistema ibrido	0.00	0.00
CO. Microcogeneratori	0.00	0.00
SA. Scaldacqua a pompa di calore	0.00	0.00
IB. Impianti a biomassa	0.00	0.00
BA. Building Automation	0.00	0.00
Al. Altri interventi	0.00	0.00
Totale	0.00	0.00



Totali:[Top menu](#)

Massimo ammissibile [€] superficie utile moltiplicata per il costo massimo unitario	0.00
Costo ammesso [€]	0.00
Aliquota %	65
Detrazione totale calcolata [€]	0.00
Detrazione massima ammissibile [€]	100000.00
Detrazione fruibile [€]	0.00

Totale generale dei dati tecnici/finanziari del risparmio energetico:[Top menu](#)

Esplicitare le spese professionali (se pertinenti) [€]	0
Risparmio stimato di energia primaria non rinnovabile [kWh/anno] Il calcolo del risparmio energetico è a cura degli utenti. In alcuni casi semplici (alcuni interventi in singole unità immobiliari) la valutazione del risparmio energetico è eseguita automaticamente.	0

VALIDA E SALVA

CONFERMATO L'INVIO....

Scheda descrittiva dell'intervento

Sostituzione integrale o parziale di impianti di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria
Comma 347

CPID:	8622-2019E-UQPOWLHGQNXFUICC
Data Chiusura:	22/03/2019

Importo stimato di energia primaria non rinnovabile (primario) | 1.273,00

Il documento originale cartaceo, quando è prevista l'asseverazione del tecnico (vedi vademecum degli interventi) deve riportare la firma ed il timbro del tecnico compilatore e deve essere consegnato al beneficiario per essere esibito a richiesta.

Avviso: i dati relativi al calcolo delle detrazioni hanno naturalmente valore indicativo. Ai fini fiscali sono rilevanti, infatti, i dati inseriti nella dichiarazione dei redditi ed accettati dall'Agenzia delle Entrate.

Timbro e Firma del tecnico compilatore
(nei casi in cui è necessaria l'asseverazione – vedi vademecum
dell'intervento)

Firma del beneficiario delle detrazioni



ENEA - Ecobonus 2019 <ecobonus2019@enea.it>

ven 22 mar, 05:54 ☆ ↶ ⋮

a Leonarda ▾

Gentile utente,

Conservi la seguente e-mail con il CPID (Codice Personale IDentificativo) che attesta l'invio e il ricevimento dei suoi dati. Anche dopo la chiusura della pratica, il CPID le consente di accedere alla sua dichiarazione ed eventualmente riapirla, correggerla e richiuderla entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in corso.

CPID ASSOCIATO ALLA DICHIARAZIONE: 8622-2019E-UQPOWLHGQNXFUICC

DATA CHIUSURA: 22/03/2019

BENEFICIARIO: [REDACTED]

Cordiali saluti!

ENEA

↶ Rispondi

➡ Inoltra



Ing. Leonarda Falcone – Commissione Impianti di climatizzazione invernali ed estivi

Seminario: La riqualificazione energetica della Centrale Termica: nuove soluzioni

CONTO TERMICO 2.0 - ECOBONUS 2023

08 Novembre 2023

pag. 69

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

